



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post. cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 46

giovedì 23 dicembre 2004

Veneto ELEZIONI PER IL RINNOVO DEGLI ORGANISMI CONSORTILI: I RISULTATI DEFINITIVI

E' stata pari a 8,52% (+ 1,54% sul dato elettorale '99) la percentuale dei votanti alle recenti elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi dei 20 Consorzi di bonifica operanti nel Veneto; lo rende noto l'**Unione Veneta Bonifiche**, che segnala anche come la percentuale maggiore (31,77%) si sia registrata nella terza fascia (la più alta) di contribuzione, seguita dalla seconda fascia (17,73%) e quindi dalla prima (6,11%). Per quanto riguarda il risultato complessivo, le liste espressione del mondo agricolo (Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura) hanno ottenuto 78,17% dei suffragi, la Lega Nord ha raccolto 4,33%, le liste extragricole (piccoli proprietari immobiliari, residenti urbani) si sono attestate al 2%, mentre il 9% è andato a liste di varia estrazione (UDC,

ambientalisti, civiche locali, sindacati).

Umbria PIENA CONDIVISIONE DEL LAVORO SVOLTO

Nel dibattito complementare alla legge regionale di riforma dei Consorzi di bonifica umbri, si è inserito l'appassionato intervento del sindacato FLAI-CGIL, che in un comunicato afferma: "Nessuno si domanda come mai i territori di giurisdizione del **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia) non sono soggetti a ricorrenti fenomeni cala-mitosi in occasione di eventi meteorologici intensi?". Ed aggiunge: "Tutta la fascia pianeggiante del comprensorio di bonifica n.4 Topino-Marroggia a partire dalla zona posta a Sud di Spoleto fino alla confluenza del Fiume Topino nel Chiascio a Bettona è dominata da colatori, che richiedono frequenti interventi di protezione e difesa dalle acque, attività storicamente garantita

dalle opere gestite e mantenute dal Consorzio. ... Riesce difficile immaginare un territorio come il nostro, privo della capillare e professionale presenza del Consorzio, iniziata fin dal 1876!"

Toscana SI CAMBIA CON QUALCHE PREOCCUPAZIONE

In adesione alle nuove leggi regionali in materia, il **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** ha modificato il proprio statuto. Tra i provvedimenti adottati c'è l'adeguamento della "rappresentanza", elevando il numero dei membri del Consiglio dei Delegati da 24 a 29, il 51% dei quali eletti dai contribuenti ed il restante nominato dalla Provincia di Lucca su indicazione dei Comuni e della Comunità Montana (in precedenza, i rappresentanti dei consorziati occupavano il 75% dell'assemblea). Tale scelta, che penalizza la contribuzione, è fortemente criticata dall'ente consortile, che ha approvato una mozione in cui chiede ad **Unione Regionale Bonifiche Toscana**,

Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Amministrazione Provinciale di Lucca di farsi interpreti di tale disagio presso la Regione Toscana, cui si chiede una revisione della norma. Le modifiche apportate allo statuto del Consorzio di Bonifica, che ha sede a Viareggio (in provincia di Lucca), prevedono anche la determinazione di una quota minima, pari a € 10,33 in 5 anni, per essere obbligati al pagamento del contributo consortile; infine, vengono attribuite nuove responsabilità ai dirigenti, attraverso lo strumento della "determina", puntando alla riduzione della burocrazia e ad una maggiore efficienza operativa dell'ente.

Campania
UN GRANDE
PROGETTO PER
UNA RISORSA
FONDAMENTALE

La Regione Campania ha approvato il finanziamento (€ 7.743.000,00) per la concretizzazione del progetto redatto dal **Consorzio di bonifica dell'Ufita** (con sede a Grottaminarda, in provincia di Avellino) e finalizzato alla "realizzazione di una soglia sotterranea per il rimpinguamento della falda del fiume Ufita, in località Doganella in agro di Flumeri e Frigento, nonché di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (previsti circa trecento kilowatt) destinata al sollevamento della

risorsa idrica per fini irrigui"; il nuovo impianto prevede anche la costruzione di una vasca di accumulo dell'acqua e di opere complementari per l'ottimizzazione degli impianti irrigui presenti nel fondovalle Ufita, a servizio di una fertillissima area di origine alluvionale, ampia circa duemila ettari e ricompresa fra i comuni di Ariano Irpino, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Sturno e Grottaminarda. La nuova opera, che ha ottenuto il riconoscimento di "progetto pilota" dall'Autorità di Bacino Liri-Gari-gliano-Volturno, comporterà il miglioramento delle condizioni sociali, ambientali ed economiche dell'area, grazie a nuove prospettive produttive (agri-cole, industriali ed agroindustriali).

Veneto
CONSORZIO
INTERPRETE
DELLE ISTANZE
DEL
TERRITORIO

E' il **Consorzio di bonifica Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo) ad alzare la bandiera della contestazione alla "Bozza di normativa tecnica di attuazione del Piano del Parco", adottata dall'Ente Parco del Delta; alla protesta aderiscono altre 16 realtà presenti sul territorio: dalle Organizzazioni Professionali Agricole a quelle industriali e del commercio fino alle associazioni di pescatori e cacciatori. Contestando la

legittimità della procedura adottata, si chiede un confronto su 4 punti, tra cui il rispetto del Piano di Area del Delta del Po, vietando l'inserimento di vincoli superiori a quelli già imposti, e quello dei limiti di superficie (circa dodicimila ettari, ad eccezione di possibili modifiche per la salvaguardia delle attività socio-economiche) previsti dalla legge istitutiva del '97.

Puglia
SI RAFFORZA
L'IMPEGNO

Con la nomina del vicepresidente e di un consigliere si sono completati gli organi sociali dell'Associazione per lo Sviluppo Sostenibile "Garganocomune", creando le condizioni per un rinnovato slancio verso le finalità statutarie. Un fervido augurio di buon lavoro è giunto dal **Consorzio di bonifica montana del Gargano**, promotore dell'iniziativa e presso la cui sede a Foggia si è svolta la riunione; l'ente consortile ha recentemente sottoscritto una convenzione per la fornitura, a titolo gratuito, del supporto tecnico ai programmi dell'Associazione che, tra l'altro, si è incontrata con i tecnici di Italia Lavoro (Agenzia del Ministero del Welfare per le politiche attive e lo sviluppo dell'occupazione) al fine di realizzare progetti di economia sociale nel settore delle fonti energetiche alternative.



Toscana
PROSEGUE UN
AMPIO
PROGRAMMA DI
RIPRISTINO
IDRAULICO

E' in fase esecutiva il piano di interventi urgenti sugli argini del torrente Marina, in comune di Calenzano; i lavori, finanziati dalla Regione Toscana (€ 376.000,00) e seguiti dal **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede a Firenze), prevedono il consolidamento delle difese spondali per una lunghezza di oltre settecento metri. L'intervento rientra in un più ampio programma, cui concorre anche la Provincia di Firenze, per la sistemazione dell'alveo del torrente Marina, oggi in uno stato di conservazione assai critico.

Veneto
SI FA IL PUNTO SU
UN'ESPERIENZA
INNOVATIVA

Il bacino di lagunaggio realizzato a Ca' di Mezzo e gestito dal **Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione** (con sede a Padova) è stato fra i protagonisti del convegno "Aree umide e fitodepurazione nella regione Veneto", organizzato proprio dalla Giunta Regionale di palazzo Balbi. Nell'occasione è stata presentata una pubblicazione, che analizza le esperienze in atto nell'applicazione di soluzioni naturali per il disinquinamento delle acque o il loro affinamento a valle di depuratori; oltre a quella di Ca' di Mezzo, visitata nell'occasione anche dai convegnisti, va segnalata l'area umida sperimentale di Castelnuovo Bariano, nel rodigino, mentre un'ulteriore area umida, ampia circa centocinquanta ettari, si

sta realizzando in Cassa di Colmata A nel comune di Mira, in provincia di Venezia. A tali tipologie di intervento, la Regione Veneto ha riservato, negli anni, cospicue risorse finalizzate soprattutto, ma non solo, alla riduzione dei carichi inquinanti sversati nella laguna veneziana.

UN PO' DI NOVITA'

Nuovo presidente al **Consorzio di bonifica Zerpano Adige Gua'**, con sede a San Bonifacio, nel veronese: è il dott. Giorgio Rossini; nella stessa provincia, ma nel capoluogo, ha cambiato sede l'**ente consortile Agro Veronese Tartaro Tione**: ora è in piazza S. Nicolò 3. Infine, il dott. Angelo D'Andria è ora Direttore Generale del **Consorzio di bonifica Stornara e Tara**, con sede a Taranto.

AUGURI DI BUONE FESTE!



CI VEDIAMO DOPO L'EPIFANIA